



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU



COMUNE DI BELLUNO

Reg. scritt. priv.

COMUNE DI BELLUNO

PROVINCIA DI BELLUNO

CONTRATTO D'APPALTO LAVORI

“PNRR – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 “Rigenerazione Urbana”– Intervento

“Palazzo Auditorium: Restauro e recupero conservativo, abbattimento delle barriere

architettoniche ed adeguamento degli impianti tecnologici.

Area archeologica

Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

CUP I35F21000610001

Lavori di restauro degli intonaci antichi e di consolidamento e restauro scavo

archeologico i interno

C.I.G. A042F196A4

Intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU

PREMESSO CHE

- oggetto del presente contratto è il “Palazzo Auditorium: Restauro e recupero conservativo, abbattimento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli impianti tecnologici - **Area archeologica** - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. **CUP I35F21000610001. Lavori di restauro degli intonaci antichi e di consolidamento e restauro scavo archeologico i interno C.I.G. A042F196A4**
- l'intervento in oggetto, beneficiario del contributo previsto dall'art. 1 co. 42 e ss. della Legge 160/2019 e destinato agli Enti Locali in forza al DPCM del 21 gennaio 2021, è confluito, con D.L. del 6 novembre 2001, n. 152, nella Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 “Rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e



degrado sociale” del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed è finanziato con decreto interministeriale Interno-AARR del 4 aprile 2022;

- il Comune di Belluno in data 05/05/2022 ha trasmesso l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso dal Ministero dell'Interno, sottoscritto dal sindaco, tramite il portale telematico della finanza locale;

- ai lavori in oggetto si applica la disciplina vigente per l'affidamento di lavori, servizi e forniture Codice dei Contratti D.lgs 36/2023; si applica altresì la disciplina specifica a valere sulle risorse PNRR contenute nel D.L. n. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021 nel D.L. n. 13/2023, convertito con modificazioni, dalla legge n. 41 /2023 nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, ai sensi dell'art. 225 comma 8 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- con Delibera di Giunta Comunale del 08/06/2023 n. 112 è stato approvato il progetto esecutivo denominato *PNRR - MISSIONE 5 - COMPONENTE 2 - INVESTIMENTO 2.1.: "RIGENERAZIONE URBANA" - INTERVENTO "PALAZZO AUDITORIUM: RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO, ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE ED ADEGUAMENTO DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI. SALA AUDITORIUM CUP I32C16000120007 - FACCIATE ESTERNE E COPERTURA - CUP I35F21000600001 - AREA ARCHEOLOGICA CUP I35F21000610001 - INTERVENTI FINANZIATI DALL'UNIONE EUROPEA - NEXT GENERATION EU. C.I.G.: 99373500A5*

comprendente, tra l'altro, l'allegato *A.6 Relazione specialistica restauratore - Area archeologica* e l'allegato *A.7 Relazione specialistica restauratore - Pareti e solai* riguardanti l'intervento oggetto del presente contratto;

- in data _____ prot. n. _____ del _____ è pervenuta l'offerta della sotto citata ditta;
- con determinazione dirigenziale n. del .../.../..... è stato determinato di affidare i



lavori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. a) del d.lgs 36/2023, mediante affidamento diretto con il criterio del minor prezzo mediante offerta prezzi unitari, per l'importo complessivo di €-----,= (euro/00) di cui €-----,= (euro/00) per lavori, € 1.000,00.= (euro 1.000/00) per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso) oltre i.v.a. 10%;

- a conclusione della sopra citata procedura di individuazione del contraente, con determinazione n.----- in data-----si è provveduto, in seguito alla verifica positiva delle dichiarazioni rese in sede di gara, all'aggiudicazione definitiva dei lavori alla ditta sotto nominata, per il prezzo di complessivi € -----di cui € ----- per oneri destinati alla sicurezza;
- alla data odierna non sono pervenuti ricorsi per l'annullamento né richieste di sospensione del provvedimento di aggiudicazione definitiva sopra citato;
- la stipulazione del contratto avviene entro trenta giorni dall'aggiudicazione (art. 55 d.lgs. 36/2023);
- i lavori in oggetto sono afferenti ad investimenti pubblici finanziati *in tutto/in parte* con le risorse previste dal PNRR e si applicano le disposizioni di cui all'art. 47 del D.L. 77/2021 convertito in L. n. 108/2021 in materia di "*Pari Opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC*";
- l'intervento dovrà obbligatoriamente rispettare il regolamento UE n. 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo»*" a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza e in particolare l'articolo 17;



- la Ditta assume, inoltre, gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia;
- la Ditta è in regola con il pagamento dei contributi, premi e accessori all'INAIL, all'INPS, e alla Cassa Edile come attestato dal documento unico di regolarità contributiva on line, n. protocollo INAIL_----- del ----- valido fino al -----;
- la Ditta, in quanto società a responsabilità limitata, ha presentato in sede di offerta la comunicazione di cui all'art. 1, d.P.C.M. dell'11.5.1991, n. 187;
- E' stata acquisita la certificazione antimafia di cui al D.lgs n. 159/2011 e s.m.i (*oppure*) La Ditta risulta iscritta alla White list della prefettura di;
- la Ditta appaltatrice ha presentato il proprio piano operativo di sicurezza pervenuto al prot. ____ e depositato agli atti dell'ufficio Opere Pubbliche al prot. ____; *oppure che la ditta appaltatrice si impegna a presentare il proprio piano operativo di sicurezza prima della consegna dei lavori;*

volendosi ora addivenire alla stipulazione del presente contratto per regolare l'esecuzione dei lavori in oggetto traducendo in atto formale i termini dell'appalto e nell'intesa che la narrativa che precede formi parte integrante e sostanziale del presente atto, tra i Signori:

- 1) -----, nato a -----, il -----, nella espressa e unica qualità di coordinatore dell'Ambito ----- del Comune di Belluno, in rappresentanza di tale Ente ai sensi dell'articolo 107, d.lgs 18.08.2000, n. 267 e ss.mm., e del provvedimento sindacale n. -----, con codice fiscale e partita i.v.a. n. 00132550252, il quale dichiara di agire in nome, per conto e interesse del Comune stesso, di seguito anche indicato come



"Comune";

2) ----- nato a -----, il -----, nella espressa ed unica qualità di ----- della impresa individuale/società -----, C.F. e P. I.V.A. n. -----, con sede legale in -----, via -----, presso la quale è domiciliato per la carica, iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di __ dal __, numero di Repertorio Economico Amministrativo ____, (eventuale) annotata con la qualifica di Impresa Artigiana (sezione speciale) dal __, quale ____ e Legale Rappresentante nominato con atto del _____, acquisito in copia al protocollo comunale n. ____ del _____, come si evince dal Documento n. ____ estratto dal Registro Imprese in data ____ ed acquisito agli atti dell'Ente, di seguito indicata come "Ditta";

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 – Premesse

1. Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente contratto e sono funzionali all'interpretazione della corretta volontà delle parti.

Art. 2 – Oggetto dell'appalto

1. Il Comune, come sopra rappresentato, affida in appalto i lavori alla Ditta -----, come sopra rappresentata, che accetta, l'esecuzione dei lavori del "PNRR – Missione 5, Componente 2, Investimento 2.1 "Rigenerazione Urbana"– Intervento "Palazzo Auditorium: Restauro e recupero conservativo, abbattimento delle barriere architettoniche ed adeguamento degli impianti tecnologici - **Area archeologica** - Intervento finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU. **CUP I35F21000610001. Lavori di restauro degli intonaci antichi e di consolidamento e restauro scavo archeologico interno C.I.G. A042F196A4.**



2. La Ditta si obbliga ad eseguire tutte le opere e le provviste inerenti l'appalto alle condizioni sotto indicate come da offerta economica presentata dalla Ditta per la partecipazione alla gara al prot. del ----- n. ----- con un ribasso pari al----- sul prezzo a base d'asta, secondo la lista delle categorie e forniture, allegata alla presente sub A) e come da indicazioni operative che saranno impartite dalla Soprintendenza competente e/o Direzione lavori durante il corso dei lavori.
3. Ai fini dell'esecuzione dei lavori la ditta si impegna a garantire la perfetta osservanza delle condizioni di gara relative all'esecuzione dell'appalto e contenute nei documenti di gara redatti dal Comune e in quelli presentati dalla ditta.
4. I documenti citati nel presente articolo sono parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Art. 3 – Condizioni

1. La Ditta conferma di aver preso visione dei luoghi in cui si deve realizzare l'opera, nonché di essere perfettamente edotta di tutte le condizioni tecniche ed economiche necessarie per una corretta realizzazione dell'appalto.
2. La Ditta non potrà pertanto eccepire la mancata conoscenza di elementi tranne che essi non si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste dal contratto.

Art. 4 – Importo dei lavori

1. L'importo dei lavori assunti dalla ditta è stabilito in € -----,= (euro -----) oltre all'i.v.a. 10 % pari a € ----- per complessivi lordi € ----- di cui, netti € -----,= (euro -----) per lavori e netti € 1.000,00.= (euro mille/00) per oneri di sicurezza, (non soggetti a ribasso);
2. Il corrispettivo per l'esecuzione delle lavorazioni e forniture previste dal contratto è



previsto "a corpo e a misura".

Art. 5 – Termine di esecuzione

1. La consegna dei lavori è stata effettuata in data -----(*se già avvenuta in via d'urgenza, n.d.r.*). *oppure sarà effettuata non oltre 45 giorni dalla data della stipula del contratto ai sensi dell'art.3 comma 1 dell'Allegato II.14 del D.lgs 36/2023*

2. Il tempo utile per dare ultimati i lavori è di giorni 170 (centosettanta) naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di comunicazione della determina di affidamento di cui sopra o dal verbale di consegna, Eventuali proroghe motivate potranno essere richieste dall'Impresa e concesse a insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori.

3. La Ditta non ha diritto allo scioglimento del contratto né ad alcuna indennità qualora i lavori, per qualsiasi causa non imputabile al Comune, non siano ultimati nel termine contrattuale e qualunque sia il maggior tempo impiegato.

4. I lavori saranno eseguiti secondo il programma di esecuzione dei lavori predisposto dalla Ditta, ai sensi dell'art. 32 comma 1 lett. b) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 36/2023 ferme restando le eventuali scadenze differenziate di varie lavorazioni, prescritte dal capitolato speciale d'appalto.

5. In considerazione dell'intervenuta approvazione del PNRR con l'inserimento dell'intervento in oggetto e della necessità di rispettare *target* e *milestones* imposti dalla Commissione Europea, è fondamentale, fermo restando il tempo utile, rispettare le stringenti tempistiche indicate quali *target* del piano:

- termine intermedio entro il quale i Comuni beneficiari dovranno aver realizzato (pagato) almeno una percentuale pari al 30% delle opere entro il 30/09/2024;
- conclusione degli interventi e rendicontazione degli stessi entro il 31/03/2026.

L'aggiudicatario che per suo ritardo dovesse compromettere il rispetto di dette tempistiche e



delle scadenze sopra indicate, sarà chiamato a rispondere del danno subito dall'Ente in caso di parziale o mancata corresponsione del contributo.

6. L'esecuzione dei lavori è soggetta ai controlli stabiliti dalla vigente normativa e dal capitolato speciale d'appalto, tra i quali:

- a) controlli di tipo organizzativo (verifica delle procedure e della corretta organizzazione del cantiere);
- b) controlli di qualità (verifica delle forniture e della qualità dei lavori);
- c) controlli di sicurezza (rispetto delle norme sulla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori);
- d) controlli e verifiche specifiche del PNRR.

Art. 6 - Penali per i ritardi – Premio di accelerazione

1. L'appaltatore sarà soggetto ad una penale giornaliera dell'1,0 x 1000 (uno virgola zero per mille) dell'ammontare netto contrattuale, pari a € -----,= (euro -----) per ogni giorno di ritardata esecuzione oltre la data come sopra fissata per l'ultimazione dei lavori.

2. Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 20% (venti per cento), ai sensi dell'art. 50 del D.L. 77/2021, convertito in L. n. 108/2021, dell'ammontare netto contrattuale, nel qual caso il Comune avvierà le procedure previste dall'art. 122 commi 3 e 4 del d.lgs 36/2023 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

3. L'ammontare della penale verrà dedotto dall'importo contrattuale ancora dovuto dal Comune alla ditta in occasione del pagamento previsto dallo stato di avanzamento lavori corrispondente al finale.

4. Ai sensi dell'art. 50, comma 4 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 laddove l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto ai tempi di esecuzione suindicati, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della Stazione appaltante del



certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo. L'entità del suddetto premio viene determinata nella misura giornaliera dello 0,6 per mille dell'ammontare netto contrattuale determinato sulla base dei medesimi criteri stabiliti per il calcolo della penale, nei limiti e secondo quanto stabilito dall'art. 50, comma 4, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021. La corresponsione del premio così come sopra calcolato avverrà solo nei limiti delle risorse disponibili, utilizzando le somme indicate nel quadro economico dell'intervento alla voce "imprevisti" sempre che l'esecuzione dei lavori sia conforme alle obbligazioni assunte.

Art. 7 – Pagamenti - Anticipazione

1. La Ditta, avrà diritto al pagamento ogni qualvolta il credito, comprensivo degli oneri per la sicurezza ed al netto delle ritenute di legge, raggiunga l'importo complessiva di € 20.000,00.

.= (euro ventimila/00) derivante dalla somma dell'ammontare raggiunto e

riportato nel registro di contabilità Ai sensi dell'art. 11, comma 6 del D.Lgs 36/2023, la ritenuta dell'0,5% potrà essere svincolata soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

2. Il pagamento della rata di saldo, previa costituzione della garanzia fideiussoria di cui all'art. 117 comma 9 del D.Lgs. 36/2023, sarà effettuato entro 30 (trenta) giorni dalla avvenuta approvazione del certificato di collaudo provvisorio ovvero dall'avvenuta approvazione del certificato di regolare esecuzione e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'art. 1666, secondo comma, del codice civile.

4. Il pagamento dei corrispettivi a titolo di acconto e di saldo da parte dell'ente appaltante per le prestazioni oggetto del contratto è subordinato all'acquisizione della dichiarazione di regolarità contributiva (DURC) dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, rilasciata



dagli enti competenti, ivi comprese le Casse Edili di riferimento e, in relazione al saldo finale, alla verifica di congruità dell'incidenza della manodopera impiegata nella realizzazione di lavori edili in oggetto mediante presentazione dell'attestazione di congruità (DURC di congruità) rilasciata dalla Cassa Edile/Edilcassa da parte della Ditta, ai sensi art. 119 comma 14 del d.lgs. 36/2023.

5. Il pagamento delle competenze di cui sopra dovrà comunque avvenire entro 30 giorni dalla data di presentazione della relativa fattura elettronica.

Il Codice Univoco per l'invio della fattura elettronica, risulta essere: UFANOX. La fattura dovrà, inoltre, riportare i dati della determinazione di affidamento dei lavori, estremi identificativi del contratto e i relativi numeri di C.I.G. e C.U.P. nonché il titolo del progetto, la linea di finanziamento e la dicitura "intervento finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU" pena la non accettazione della fattura.

6. Sul valore del contratto di appalto viene calcolato ai sensi del comma 1 primo periodo dell'art. 125 del D.Lgs 36/2023 l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20% (venti per cento) da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del d. Lgs 1/09/1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia, altresì, può essere rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del d. Lgs 1/09/1993, n. 385. L'importo della garanzia viene gradualmente e



automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

Art. 8 – Obblighi della Ditta relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari

1. La Ditta dichiara di essere a conoscenza che, ai sensi dell'art. 3, legge 13.08.2010, n. 136 *“Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”*, è obbligata a registrare su propri conti correnti dedicati alle commesse pubbliche tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuandoli esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale riportante C.U.P. ----- e C.I.G. ----- ed il codice univoco UFANOX; restano esclusi da tale obbligo i pagamenti del succitato art. 3, comma 3. legge 13.08.2010, n. 136 fermo restando l'obbligo di documentazione della spesa. Il mancato rispetto dell'obbligo di cui al presente comma costituisce clausola di risoluzione espressa del presente contratto ai sensi dell'art. 1456 codice civile.

2. Tutti i movimenti finanziari relativi ai pagamenti del Comune aventi come ragione il presente contratto verranno pertanto effettuati mediante mandati di pagamenti emessi con accredito sul seguente conto corrente: -----IBAN -----, sul quale possono operare in nome e per conto della ditta i sigg. ----- nato -----, ---- .

3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche ai contratti di subappalto.

Art. 9 – Obbligazioni

1. La ditta si obbliga:



a) a comunicare tempestivamente al Comune ogni modificazione intervenuta negli assetti proprietari e nella struttura della ditta, nonché negli organismi tecnici ed amministrativi;

b) a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti previdenziali (inclusa la Cassa Edile se la ditta aggiudicataria è tenuta alla relativa iscrizione), assicurativi ed antinfortunistici dei lavoratori nonché copia dei versamenti contributivi previdenziali, assicurativi e ad organismi paritetici della contrattazione collettiva.

2. Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente contratto d'appalto, la Ditta si obbliga ad applicare e a fare applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti impiegati nell'esecuzione dell'appalto, anche se assunti al di fuori della Regione Veneto, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi di lavoro nazionali ed integrativi territoriali vigenti nella Regione Veneto durante lo svolgimento dei lavori. La Ditta si obbliga altresì ad applicare i contratti e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione.

Art. 10 - Divieto di cessione del contratto

1. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità dell'atto di cessione, ai sensi dell'art. 119 comma 1 del D. Lgs. n. 36/2023;

Art. 11 – Subappalto

1. Gli eventuali subappalti dovranno essere preventivamente autorizzati, nel rispetto dell'art. 119 del D. Lgs. n. 36/2023 e delle altre disposizioni di legge in materia.

2. Ai fini dell'art. 119 del d.lgs n. 36/2023, si dà atto che la Ditta ha dichiarato di (non) voler subappaltare le opere: (elenco).

3. Il subappaltatore è tenuto espressamente a vincolarsi ai principi e agli obblighi specifici del PNRR relativamente al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd.



“Do No Significant Harm” (DNSH), ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e, ove applicabili, ai principi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali.

4. Trovano applicazione anche per il subappaltatore le disposizioni di cui ai commi 2, 3, 3-bis e 4 dell'articolo 47 *“Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC”*, del D.L. 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dall'articolo 1 della L. 29 luglio 2021, n. 108.

5. Gli articoli relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari, al rispetto delle clausole antipantouflage e del Codice di Comportamento del presente contratto devono essere obbligatoriamente riportati nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessate all'intervento di cui al presente contratto; in assenza di tali clausole i predetti contratti sono nulli senza necessità di declaratoria.

Art. 12 – Obblighi di cui all'art. 47 DL 77/2021 convertito in L.108/2021

Si dà atto che l'Appaltatore è tenuto / non è tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 D. Lgs. 198/2006, in quanto occupa più / meno di 50 dipendenti e che questa è stata acquisita agli atti del Comune.

1. Ai sensi dell'art. 47, comma 3 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'operatore economico che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti e non superiore a 50, e non sia tenuto alla redazione del rapporto sulla situazione del personale di cui all'art. 46 del D.Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, è tenuto a consegnare all'Amministrazione committente, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale



maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione e guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere di parità. La violazione di tale obbligo determina, oltre all'applicazione delle penali di cui al successivo comma 4, l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, a ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici, finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC (art. 47, comma 6, D.L. 77/2021).

2. Ai sensi dell'art. 47, comma 3-*bis* del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'operatore economico che occupi un numero pari o superiore a 15 dipendenti, è tenuto a consegnare all'Amministrazione committente, entro 6 mesi dalla conclusione del contratto, la certificazione di cui all'art. 17 della L. 12 marzo 1999 n. 68, oltre a una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima Legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a proprio carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

3. Ai sensi dell'art. 47, comma 4 del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021, l'Appaltatore ha l'obbligo di assicurare una quota pari almeno al 30% delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione di giovani con età inferiore a 36 anni e all'occupazione femminile.

4. In caso di inadempimento degli obblighi di cui ai precedenti commi 1, 2 e 3 l'Ente applica



la penale pari allo 0,7 per mille con le modalità specificate all'art. 2.27 del capitolato speciale d'appalto e come da determinazione dirigenziale n. 217 del 22.03.2023 i cui contenuti si intendono qui richiamati integralmente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

5. Si richiamano tutte le dichiarazioni e gli impegni assunti dall'operatore in sede di offerta, in ottemperanza alle disposizioni per le procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR o dal PNC, di cui all'art. 47 "Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici, nel PNRR e nel PNC" del D.L. n.77/2021, convertito, con modificazioni, dalla Legge n. 108/2021.

6. L'ottemperanza agli adempimenti ed obblighi correlati alla citata normativa costituirà oggetto di specifico controllo in fase di verifica di conformità dell'esecuzione del contratto, con eventuale applicazione delle relative penali, come specificato all'art. 2.27 del Capitolato Speciale d'Appalto e da determinazione dirigenziale n. 217 del 22.03.2023 i cui contenuti si intendono qui richiamati integralmente per farne parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art.13 - Sicurezza e salute dei lavoratori in cantiere

1. La Ditta è tenuta ad assicurare che, nell'esecuzione di tutti i lavori, vengano adottati i provvedimenti necessari e le cautele atte a garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori stessi e dei terzi, nonché ad evitare danni a beni pubblici e privati e rimane quindi unico responsabile dei danni e degli inconvenienti arrecati.

2. La Ditta rimane inoltre obbligata a osservare e fare osservare ai dipendenti impiegati tutte le vigenti norme in materia di sicurezza sui cantieri e sui luoghi di lavoro in genere, con particolare riferimento al d. Lgs 09.04.2008, n. 81 e ss.mm. *"Attuazione dell'articolo 1 della legge 3.08.2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di*



lavoro”.

3. La ditta sarà responsabile del rispetto dei piani e del coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere attraverso il proprio direttore tecnico di cantiere.

L'aggiudicatario è obbligato a redigere e consegnare al committente, entro 10 giorni prima dell'inizio dei lavori un proprio piano operativo di sicurezza (POS).

IL POS dovrà assoggettarsi alle previsioni della sicurezza del POS redatto dall'impresa principale, conformandosi alle prescrizioni previste nello stesso ed approvate dalla CSE.

Art. 14 – Clausole Antipantouflage e Codice di Comportamento

1. La Ditta dichiara di non versare in alcuna ipotesi di conflitto d'interessi prevista dalla vigente normativa. La Ditta dichiara che gli effettivi titolari della ditta sono: *(elenco)*

2. La Ditta si impegna a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il codice di comportamento approvato con delibera di giunta comunale del 27/09/2021, n. 177 , come integrato dalla delibera di giunta comunale del 02/02/2023 n. 19, e pubblicato al seguente link del sito istituzionale del Comune: <https://www.comune.belluno.it>

3. La Ditta si impegna a comunicare per iscritto al Comune ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente.

4. La Ditta dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti pubblici che hanno esercitato nei suoi confronti poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni per il triennio successivo alla cessazione del rapporto dei dipendenti medesimi.

5. La violazione degli obblighi di cui ai precedenti capoversi da parte dei titolari, dipendenti e collaboratori della Ditta costituisce clausola risolutiva espressa del contratto ex art.1456 codice civile.



Art. 15 – Garanzia -Assicurazioni

Non è richiesta la garanzia definitiva in ragione della comprovata professionalità e puntualità nell'esecuzione delle lavorazioni.

È richiesta la polizza assicurativa generale della operatore economico.

La Ditta resta comunque responsabile nei confronti del Comune ai sensi degli artt. 1667, 1668 e 1669 codice civile.

Art. 16 –Responsabilità

1. La Ditta è responsabile, a tutti gli effetti, dell'esatto adempimento delle condizioni di contratto e della perfetta esecuzione e riuscita delle opere affidategli.

2. La presenza *in loco* del personale di direzione e sorveglianza e la eventuale approvazione di opere e disegni da parte del Comune non limitano o riducono tale piena incondizionata responsabilità.

3. La Ditta sarà in ogni caso tenuta a rifondere i danni risentiti dal Comune o da terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori ed a sollevare da ogni corrispondente richiesta sia il Comune che le persone che lo rappresentano.

4. Qualora si verificano danni ai lavori provocati da cause di forza maggiore, la Ditta deve farne denuncia al direttore dei lavori entro il termine di 5 (cinque) giorni da quello del verificarsi del danno. Nel caso in cui il Comune riconosca il ricorrere della fattispecie citata al precedente periodo, lo stesso provvederà ad accollarsi l'onere del 30% (trenta per cento) dell'importo dei danni.

Art. 17 – Risoluzione e recesso

1. Le parti concordano che le seguenti fattispecie sono considerate, per espresso accordo, grave inadempimento ai sensi dell'art. 1456 del codice civile:

- le fattispecie di cui all'art. 122 commi 3 e 4 del d.lgs 36/2023;



- il mancato rispetto da parte della ditta dell'ordine di servizio;
- il grave ritardo nell'ultimazione dei lavori laddove si superi il 10% (dieci per cento) del tempo utile di cui all'art. 5 del presente contratto;
- la perdita anche di uno solo dei requisiti stabiliti dalla legge per contrattare con la pubblica amministrazione;
- l'interruzione non motivata del lavoro;
- il mancato rispetto degli obblighi di condotta previsti dal codice di comportamento dei dipendenti pubblici che vengono estesi all'appaltatore ai sensi dell'art. 2, comma 3. d.P.R. 16.04.2013, n. 62;
- l'informazione antimafia interdittiva, ai sensi dell'art. 92, comma 3. del d.lgs 6.9.2011 n. 159 e ss.mm. e fatto salvo quanto previsto dalla predetta disposizione;
- la violazione delle disposizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d. Lgs 30.03.2001, n. 165 e ss.mm.;
- la violazione dell'art. 3, comma 9-bis legge 13.8.2010, n. 136 e ss.mm.

2. Nelle ipotesi di cui al presente articolo, il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, inviata a mezzo PEC o lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva espressa.

3. Qualora il Comune si avvalga di tale facoltà, la Ditta incorre nella perdita della cauzione definitiva che resta incamerata dal Comune, fatto salvo l'ulteriore risarcimento del danno, e si applica l'art. 122 del d. Lgs 36/2023.

Art. 18 – Controversie

1. Per tutte le controversie di natura tecnica, amministrativa e giuridica sorte sia durante l'esecuzione che al termine del contratto, le parti convengono la competenza esclusiva del foro di Belluno. Resta escluso il ricorso all'arbitrato.



2. In caso di antinomia tra le condizioni contenute nei documenti di cui all'art. 1 con le disposizioni del presente contratto, prevalgono quelle del presente contratto.

Art. 19 – Domicilio e rappresentanza della “Ditta”

1. Per effetto del presente contratto:

- a) il Comune elegge domicilio presso la sede municipale sita in 32100 - Belluno, Piazza Duomo, n. 1, PEC: belluno.bl@cert.ip-veneto.net
- b) la Ditta elegge domicilio presso la sede legale di -----, PEC:-----

Art. 20 – Spese contrattuali

1. Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente atto nessuna esclusa o eccettuata, a eccezione dell'I.V.A., sono a carico della Ditta che dichiara di accettarle. Per l'imposta di bollo si applica l'art. 18 , comma 10 del d.lgs 36/2023;
2. Le parti si danno reciprocamente atto che il presente contratto verrà registrato solo in caso d'uso, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26.04.1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente.

Art. 21 – Trattamento dei dati personali

1. Ai fini del presente contratto di appalto, con riferimento al trattamento di dati personali ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito GDPR) e del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm., si forniscono le seguenti informazioni:
- a) “titolare” del trattamento dei dati conferiti dalla ditta è il Comune di Belluno con sede a Belluno, in Piazza Duomo 1 e che, relativamente agli adempimenti inerenti al contratto, autorizzati al trattamento sono tutti i dipendenti dell' area e responsabile interno (designato) il coordinatore dell' ambito tecnico e governo del territorio, e per ciò che attiene i mandati di



pagamento autorizzati del trattamento sono i dipendenti dell'area gestione contabile e fiscale

e responsabile interno (designato) il coordinatore dell'Ambito Risorse e servizi alla persona;

b) il conferimento dei dati costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla gara e per la stipula del presente contratto, e che l'eventuale rifiuto comporta la decadenza dall'aggiudicazione;

c) i dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune o da soggetti esterni espressamente nominati come responsabili del trattamento, e potranno essere comunicati a soggetti terzi che vi abbiano diritto in ottemperanza a specifiche disposizioni di legge;

d) il nominativo del Responsabile della Protezione dei dati pro tempore è ing. Renzo Diena dpo@comune.belluno.it; maggiori dettagli sono inseriti nella sezione privacy del sito www.comune.belluno.it;

e) il periodo di conservazione: ai sensi dell'art. 5 par. 1 lett. e) del GDPR 2016/679, è determinato, per fini di archiviazione, nel tempo stabilito dalle regole interne proprie all'Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;

f) l'interessato può richiedere al responsabile del trattamento o al DPO come sopra individuato l'accesso ai propri dati personali nonché la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al trattamento;

g) può essere presentato reclamo al Garante ai sensi dell'art. 77 del regolamento 2016/679 con sede in Piazza di Monte Citorio, n. 121 – 00186 – ROMA – oppure scrivendo alla PEC: protocollo@pec.gdpd.it.

2. Qualora venissero effettuati trattamenti di dati personali per conto del Comune alla ditta viene attribuita la qualità di “*Responsabile esterno dei dati personali*” con tutti gli obblighi



che ne derivano . A tal proposito viene qui richiamato il “*Regolamento organizzativo sulla protezione dei dati personali : misure di organizzazione per l’adempimento del Comune alla normativa di cui al Reg. Ue 2016/679 e al d.lgs n. 196/03 e ss.mm.*” approvato con delibera di giunta comunale del 14.10.2019, n. 186.

La normativa di riferimento e l'informativa sulla privacy inerente i trattamenti dell' area opere pubbliche è consultabile al seguente link: <https://www.comune.belluno.it/informativa-privacy>.

Art. 22 – Variazioni dell’importo contrattuale – Revisione prezzi

1. In relazione alle modifiche contrattuali si applica l’art. 120 del D.Lgs. 36/2023.
2. Il prezzario di riferimento utilizzato per la formulazione dell’Elenco Prezzi di progetto del presente appalto è il “Prezzario regionale Veneto 2023”, approvato con D.G.R. n. 317 del 29/03/2023 dalla Giunta regionale del Veneto, il Prezzario Provincia Autonoma di Trento 2023 e il Prezzario Soprintendenza 2018.
3. In relazione alla revisione prezzi si applica l’art. 60 del D.Lgs. 36/2023.
4. Al di fuori delle fattispecie disciplinate dal presente articolo, è esclusa qualsivoglia revisione dei prezzi e non trova applicazione l’art. 1664, primo comma del codice civile.

Art. 23 – Osservanza di leggi e regolamenti ed altre disposizioni contrattuali

1. Per quanto non previsto nel presente contratto e negli atti richiamati, le parti, di comune accordo, pattuiscono di fare rinvio alle norme del D.L. 77/2021, convertito in Legge 108/2021 trattandosi di intervento PNRR, del d.lgs. 36/2023 e relativi allegati, norme e provvedimenti ad esso collegati, al D.P.R. 5.10.2010, n. 207 e ss.mm. per la parte ancora vigente al codice civile, alla normativa sulla contabilità generale dello Stato e al capitolato generale d’appalto dei lavori pubblici approvato con D.M. lavori pubblici 19.4.2000, n.145 per quanto ancora in vigore le cui disposizioni si intendono qui riportate per intero e che si



sostituiscono di diritto ad eventuali clausole difformi di contratto, ove non permesso, norme tutte note e ben conosciute dalle parti medesime, che le approvano, rimossa ogni eccezione.

2. I termini e le comminatorie contenuti nel presente contratto operano di pieno diritto senza obbligo per il Comune della costituzione in mora della ditta.

3. Tutte le clausole inserite nel presente contratto, sono frutto di accordo a seguito di specifiche trattative su ogni articolo e quindi di incontro delle loro libere volontà e che, pertanto, anche le clausole e condizioni che potessero in astratto configurare fattispecie riconducibili alle ipotesi previste dall'art. 1341 del codice civile, avendo carattere di essenzialità, hanno validità anche se non specificamente approvate per iscritto.

Tutte le norme citate nel presente contratto, anche ove non specificato, devono intendersi nel testo vigente e quindi con rinvio dinamico alle stesse.

4. Le parti dichiarano di avere in precedenza presa cognizione di tutti i documenti allegati e citati nel presente contratto.

Art. 24 - Contratto in formato digitale

1. Il presente contratto è stipulato in modalità elettronica ai sensi dell'art. 18 comma 1, del d. lgs. 36/2023 e degli articoli 20 e 21 del d.lgs n. 7.03.2005, n. 82 e ss.mm.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente.

Il coordinatore dell'Ambito (-----)

La Ditta ----- (-----)